

PESCARA: POLO MATERNO INFANTILE, SLOCCO "INSODDISFATTA"

2 Novembre 2010

PESCARA - "Il Piano Industriale 2009 - 2010 dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara prevedeva la realizzazione del Polo Materno infantile a Pescara. Un'indagine della procura, in merito alla ricostruzione della palazzina ex ivap dell'ospedale che doveva ospitare il polo ne ha ritardato la realizzazione".

"Per ora quindi si registra ancora un nulla di fatto - commenta la consigliera Marinella Sclocco (Pd) - e al question time di oggi non ho ricevuto risposta puntuale".

Il mio interrogativo - spiega - era soprattutto sulle volontà di realizzazione e di attuazione della previsione del Piano Industriale e soprattutto della volontà di seguire con attenzione anche l'attuazione del parto in analgesia (parto indolore), visto che qualche settimana fa un altro ospedale abruzzese ha manifestato l'intenzione di attivarlo".

"Sarebbe opportuno che tale progetto venga istituito anche, e soprattutto, all'interno del polo ospedaliero materno-infantile di Pescara - prosegue la Sclocco - visto il numero elevato di parti - 2500 annui, dato che gli affida il primato regionale in materia".

"C'è da sottolineare inoltre - conclude il consigliere Pd - che nella regione Abruzzo si registra un alto numero di parti cesarei, dato significativo anche in riferimento al costo dell'intervento stesso, che attraverso l'istituzione della parto-analgesia (pratica inserita nei livelli essenziali Lea del progetto Salute del ministro Livia Turco - DPCM del 23 aprile 2008) verrebbe notevolmente ridotto".